

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1230 del 29/04/2016
Oggetto	BONIFICA DI SITI CONTAMINATI ART. 249 ALLEGATO 4 ALLA PARTE IV TITOLO V DEL D.LGS. 152/06_L.R. 13/2015 PROVVEDIMENTO DI CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO VINCOLATA AGLI ESITI DEL MONITORAGGIO COOPERATIVA CASA DEL PESCATORE SOC. COOP. A R.L. SITO DISTRIBUTORE CARBURANTI PER NAVIGLIO DA DIPORTO_DARSENA_COMUNE DI CATTOLICA (RN)
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1261 del 28/04/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di RIMINI
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno ventinove APRILE 2016 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di RIMINI, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.



Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: BONIFICA DI SITI CONTAMINATI - ART. 249, ALLEGATO 4 ALLA PARTE IV, TITOLO V DEL D.LGS. 152/06. L.R. 13/2015. PROVVEDIMENTO DI CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO VINCOLATA AGLI ESITI DEL MONITORAGGIO. DITTA: COOPERATIVA CASA DEL PESCATORE SOC. COOP. A R.L.. SITO: DISTRIBUTORE CARBURANTI PER NAVIGLIO DA DIPORTO, DARSENA, COMUNE DI CATTOLICA (RN).

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'art. 5 della L.R. 5/2006, come integrata dalla L.R. 13/2006, con cui la Regione Emilia Romagna ha delegato alle Province le funzioni regionali in materia di bonifica dei siti contaminati;
- La L. 56/2014 "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di comuni";
- l'istituzione dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia – Arpae, avvenuta con L. n. 44/1995, così come ridenominata dalla L. R. n. 13/2015;
- la L.R. n. 13/2015 in materia di Riforma del sistema di governo regionale e locale, che dispone il riordino delle funzioni amministrative in materia di Ambiente ed Energia, e in particolare stabilisce che le funzioni afferenti a gestione dei rifiuti e siti contaminati, risorse idriche, inquinamento atmosferico, elettromagnetico e acustico, attività a rischio di incidente rilevante, utilizzo del demanio idrico e acque minerali e termali, AUA, in precedenza assegnate alle Province, vengano esercitate dalla Regione mediante l'Arpae;
- la Del. G.R. n. 2173/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale dell'Arpae, la quale stabilisce che la Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) adotta i provvedimenti finalizzati alla gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti contaminati;

VISTI

- l'art. 249 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii – *Aree contaminate di ridotte dimensioni* - e l'Allegato 4 alla Parte IV, Titolo V del medesimo decreto;

- la L. 241/1990 che al Capo IV° stabilisce il funzionamento e la gestione della Conferenza dei Servizi;

VISTA la nota avente ad oggetto “*Comunicazione di una situazione di potenziale contaminazione ai sensi dell’art. 249, Allegato 4, del D.Lgs. 152/06*”, acquisita al prot. prov. n. 51797 del 28/11/2008;

RICHIAMATO il provvedimento del Responsabile del Servizio Politiche Ambientali della Provincia di Rimini n. 618 del 31/12/2010, con il quale si approvava, con prescrizioni e misure di sicurezza, il Piano di Indagine trasmesso da Petroltecnica S.p.A., acquisito con nota prot. prov. n.15862 del 06/04/2010 e valutato in sede di Conferenza dei Servizi del 10/05/2010. In detto provvedimento si disponeva, inoltre, che, qualora i piezometri denominati PM1, PM2 e PM3 non fossero risultati in alcun modo contaminati avrebbero potuto essere considerati, ai fini delle indagini successive, come fondo “bianco”;

PRESO ATTO di tutte le comunicazioni inerenti le attività di indagine ambientale e messa in sicurezza svolte nel sito ai fini della caratterizzazione dell’area e del contenimento della potenziale contaminazione, trasmesse ed ora agli atti dell’Unità Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpae – Sezione di Rimini, tra cui in particolare la nota avente ad oggetto la “*trasmissione dei risultati analitici*” trasmessa da Petroltecnica S.p.A. e acquisita al prot. prov. n.5399 del 13/02/2012, con la quale si richiedeva contestualmente la chiusura del procedimento;

TENUTO CONTO che, a seguito della richiesta di chiusura del procedimento, di cui sopra, le indagini svolte dalla ditta e da ARPA in contraddittorio mostravano discordanze di vari ordini di grandezza con i dati presentati dall’interessato per cui, anche a causa delle difficoltà di accesso all’area di campionamento e raccolta dati, il procedimento ha subito ritardi, come evidenziato in sede di Conferenza dei Servizi, svoltasi per aggiornare lo stato della contaminazione e decidere le eventuali modalità di prosecuzione e/o chiusura del procedimento;

VISTO che il responsabile del procedimento, con nota prot. prov. n.39605/09.07.03 del 01/12/2015, ha convocato, in data 14/12/2015, la Conferenza di Servizi cui sono stati invitati ed hanno partecipato gli Enti riportati nel *Verbale della Conferenza di Servizi*, unito al presente atto quale **Allegato A**;

RICHIAMATI gli esiti della Conferenza e considerati, sulla base delle valutazioni esposte da Arpa, verosimilmente attendibili i dati a suo tempo trasmessi dall’interessato, per cui si è ritenuto possibile concludere definitivamente il procedimento, condizionandolo comunque all’esito positivo di due monitoraggi in modo da poter confermare l’esito favorevole delle indagini, che dovranno essere effettuati, su piezometri scelti in sede di Conferenza, nel mese di maggio 2016, ed un

successivo da svolgersi in autunno, alla prima data utile dopo la stagione estiva, comunque entro il mese di ottobre 2016;

RICHIAMATE:

- la Determinazione del direttore Generale di Arpae n. 7/2016, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini al Dott. Stefano Renato De Donato;
- la Determinazione dirigenziale n. 124 del 15/02/2016, avente per oggetto: *“Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Definizione dell’assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015”*;
- la Determinazione dirigenziale n. 199 del 08/03/2016, avente per oggetto: *“Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della legge n. 214/90”*;

SU PROPOSTA del responsabile dell'Unità VIA-VAS-AIA-Rifiuti-Energia, Ing. Fabio Rizzuto;

VISTA l'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90, la Dott.ssa Viviana De Podestà;

DATO ATTO della regolarità, correttezza e conformità a legge del presente Provvedimento ed espresso, pertanto, il parere favorevole di regolarità tecnica;

DATO ATTO che il presente Provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Agenzia;

RICHIAMATI gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

DISPONE

1. di dichiarare concluso il procedimento in oggetto, vincolandone l'efficacia all'esito dei monitoraggi previsti, così come concordato in sede di Conferenza, dando atto che, allo stato attuale delle conoscenze, le azioni di messa in sicurezza (MISE) finora svolte hanno permesso la

riduzione della contaminazione entro i limiti di accettabilità previsti dalla normativa vigente;

2. di mettere in atto un piano di monitoraggio affinché sia verificata l'assenza di contaminazione, così come stabilito in sede di Conferenza dei Servizi, che prevede la realizzazione di due controlli, sul PM7 e sul PM2, da svolgersi nel mese di maggio 2016, ed un successivo in autunno, comunque entro il mese di ottobre 2016, sempre tenendo in considerazione il fatto che, se al momento dell'indagine si verificasse qualsiasi tipo di difficoltà, Arpae e Comune potranno scegliere altri piezometri in cui il campionamento previsto sia possibile;
3. di trasmettere, al termine della campagna di monitoraggio, l'esito delle indagini svolte ad Arpae (Struttura Autorizzazioni e Concessioni – SAC, e Servizi Territoriali – ST);
4. di stabilire che, qualora, invece, l'esito dei monitoraggi desse risultati non conformi agli esiti attesi, sarà nuovamente convocata la Conferenza dei Servizi per valutare le modalità di prosecuzione dell'intervento;
5. di allegare come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, il verbale di seduta della Conferenza dei Servizi del 14/12/2015 (**Allegato A**);
6. di inviare il presente atto al Comune di Cattolica e agli altri Enti convocati alla conferenza, nonché ai soggetti proprietari del sito, affinché si attengano a quanto stabilito dalla Circolare della Regione Emilia-Romagna del 28.09.2006, prot. AMB/DAM/06/82569;
7. di individuare nella Dott.ssa Viviana De Podestà il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento del presente provvedimento;
8. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso a fare data dal ricevimento dello stesso, entro 60 giorni avanti il Tribunale Amministrativo Regionale, oppure in alternativa entro 120 giorni avanti il Capo dello Stato;
9. di dare atto che il Servizio Territoriale di Arpae di Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento, nonché i compiti di controllo previsti dall'art. 197 comma 1/a del D.Lgs. n. 152/2006;
10. ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, che per il presente provvedimento autorizzativo si provveda all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n.33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;



11. di dichiarare che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.